

BOLLETTINO MISSIONARIO GUANELLIANO DELEGAZIONE NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE COLOMBIA - GUATEMALA - MESSICO - ITALIA

Anno V n. 13

Marzo 2004

IL BOLLETTINO MISSIONARIO DELLA DELEGAZIONE DIVENTA TRIMESTRALE.

E' nata la voglia di pubblicare questo Bollettino Missionario Guanelliano ogni tre mesi, quindi poter avere quattro numeri all'anno invece di tre. Il bello é che la proposta l'ha fatta l'amico Gianni Kiaris, che é una delle persone che maggiormente sta lavorando da cinque anni in questo Bollettino. Tutto questo ci infonde piú gioia e speranza per continuare in questo progetto di collegamento e formazione missionaria; però d'altra parte ci impegna a collaborare maggiormente. Si nota una partecipazione molto piú sentita, si stanno portando avanti diversi progetti al nord, al sud e al centro della nostra bella Italia: segno di un senso di appartenenza molto forte e sentito. Grazie di tutto cuore!

Don Cosimo



Un grande sorriso e un ciao dalla Colombia

Ora un esortazione! Per rendere sempre piú efficace questo strumento è necessario che i vari gruppi contribuiscano attivamente alla diffusione di iniziative, idee ed attività attraverso la pubblicazione di articoli (anche brevi!) e foto.

Auguri e felice Pasqua di Resurrezione

Vi presentiamo un articolo, tratto dalla riflessione dell'Ufficio nazionale Cei per la pastorale della salute, che può essere utile per la Formazione Missionaria e per vitalizzare la "Fantasia della Carità".

GUARIRE CON LA SOLIDARIETÁ.

Oggi si parla molto di solidarietà, ma prevale di fatto l'individualismo e la conseguente insensibilità che spingono ad andare oltre chi soffre. Il termine solidarietà, entrato anche nel linguaggio politico, rischia un uso inflazionato e una progressiva perdita di senso accompagnata anche da una certa deriva di egoismi chiusi e liberisti.

La chiarificazione sulla solidarietà viene colta dalla parabola del buon samaritano, chiamata "la parabola della solidarietà" perché supera l'interrogativo: "chi è il mio prossimo?", ponendo l'interrogativo opposto: "come posso rendermi prossimo?". "Solidarietà significa perdersi, uscire da se stessi, portarsi al di fuori, servire.

Il documento citato parla di "teologia della solidarietà", perché tale virtù, prima di essere una qualifica dell'operato di Gesù, è attributo trinitario. Dio è solidale nella sua intima natura. Trinità è sinonimo di amore, di reciprocità, di solidarietà in azione. Se tale è il nostro Dio, anche la comunità cristiana è chiamata a diventare "la casa della misericordia e dell'amore", dove i poveri, i sofferenti, gli umiliati, i malati, i morenti saranno i privilegiati del suo amore, i beneficiari delle sue prime carezze, il tesoro più prezioso da custodire nel nome di Dio. La solidarietà è un dono che Dio ha inserito nel cuore umano e trova in lui la sua sorgente.

A livello psicologico, la solidarietà viene presentata come accoglienza, come un camminare insieme: il malato porta la povertà nella sua stessa pelle, sperimenta sul suo corpo la presenza del male e la paura della morte. Specialmente in certi casi (quando non ha più mani, più piedi, più bocca, più gesti autonomi), egli appare veramente il più povero tra i poveri. Verso di lui deve andare la preferenza del cristiano attraverso la lotta contro la malattia, in un primo tempo, e, quando arriverà il tempo della rassegnazione, in un'assistenza ancora più amorosa.

Le malattie non sono uguali. Disabili, non udenti, malati mentali, alcolisti, anziani, malati e non autosufficienti, persone sofferenti di malattie rare, i colpiti dall'aids, cancerosi, morenti: tutte queste categorie hanno i loro bisogni e i loro caratteri specifici. Il cristiano si sforzerà di offrire a tutti un'appropriata opera di sostegno e di conforto. La comunità è chiamata a diventare la specialista del male in tutta la sua estensione e a non lasciare sola alcuna famiglia sotto il peso della malattia.

Le scienze umane, poi, vengono incontro alla scienza della fede per aiutarla nelle realizzazioni concrete. L'incontro tra due persone presuppone un esodo - uscire da se stessi, dalle proprie preoccupazioni - e un abbraccio verso l'altro per immedesimarsi in lui. Entrambe queste predisposizioni non sono facili al nostro abituale modo di comportarci. La fuga dalla carità è semplicemente un fatto naturale, del quale non dovremmo stupirci più di tanto. I santi sono una vittoria della grazia, non della natura, quella grazia che si ottiene pregando e rimettendo in discussione il nostro modo concreto di relazionarci. Saper ascoltare è un dono di pochi. Il più delle volte si finge di ascoltare con un atteggiamento forzato che l'interlocutore non tarda a percepire. L'esodo da se stessi implica la totale gratuità dell'incontro, che va al di là di ogni gratificazione, interesse personale e pastorale.

Occorre partire dalla trasformazione dello sguardo: un nuovo modo di vedere tutto. Anche per questo é venuto Cristo. Egli non ha trasformato né la biologia, né i corpi, né le malattie. Ci ha regalato un nuovo modo di vederli e di vivere le malattie. Per vedere Cristo nel malato occorre qualcosa di piú di un atto di fede, occorre un'esperienza di umanità che si manifesta in tanti modi: nella sensibilità nei confronti di tutto ciò che accade nell'uomo, nella predilezione per coloro che vivono piú minacciati, nella capacità di scoprire le urgenze e le priorità del momento.



Bucaramanga – Colombia

La Casa Religiosa e il Seminario

Chiesa Parrocchiale con la scuola

RICORDIAMO CON AFFETTO IL VOLONTARIO SERGIO IACOMELLA DI SANTA CROCE DI PIURO.

L'8 gennaio 2004 all'una di notte é morto, colpito da infarto, il caro amico Sergio. Lo ricordiamo volontario a Città del Messico nel gennaio del 1992, insieme ad altri nove volontari della Valchiavenna. Il Dio della vita sa fare bene i conti e prenderá in considerazione il bene e la solidarietà che Sergio ha vissuto nella vita. Tutte le volte che ho avuto la gioia di incontrarlo, ricordava con piacere e una certa nostalgia l'esperienza di volontariato fatta in Messico e sempre cooperava per la missione. Bisogna sempre tenere le valigie pronte e possibilmente piene di cose preziose agli occhi del buon Dio.

MESSAGGIO DEL PADRE COSIMO ALLA GIORNATA DEI VOLONTARI E DEI SOSTENITORI DEL PROGETTO “A CADA NIÑO UNA FAMILIA” SVOLTOSI IL 18 GENNAIO 2004 A GORDONA (SO).

Cari volontari e famiglie che appoggiate il Progetto “A cada niño una familia”, mi riempio di gioia il sapere che vi trovate tutti riuniti e state ascoltando queste mie semplici e amichevoli parole. Mi sento spiritualmente accanto a voi, a ciascuno e ciascuna di voi. Con me é presente la cara Congregazione Guanelliana, soprattutto la missione in Messico e in Colombia; sono presenti tutti quei volti di bambini e di famiglie che, in certo senso, sono entrati nella vostra vita e nella vostra famiglia.

Dopo il sentimento de grande gioia, affiora dentro di me il sentimento di stima per quello che siete e per ciò che fate. La solidarietà umana e cristiana può sbocciare solamente in cuori nobili, che credono nella grandezza e dignità di ogni persona, soprattutto quando vivono in situazioni difficili e ingiuste, quando sono emarginate ed escluse, quando é umanamente difficile leggere sul loro volto la somiglianza al Padre Buono e Signore del mondo e della storia.

Mi riempio l'animo anche il sentimento di ringraziamento e di riconoscenza per l'aiuto e l'appoggio che donate ai missionari. Non immaginate la forza, la serenità, l'entusiasmo che dá al missionario il poter contare su persone che, anche se da lontano, l'accompagnano, pregano per lui, si preoccupano, partecipano allo stesso progetto missionario e vivono una carità senza limiti e barriere.

Finalmente voglio manifestarvi il mio sentimento di speranza e certezza in un futuro e in un mondo diverso. Vivendo in queste terre meravigliose, ma nello stesso tempo, difficili, possiamo toccare con mano grandi miserie, ingiustizie e povertá. A volte viene la tentazione di domandare: “Signore mio, dove sei?” Subito dopo, però, assistiamo con le stesse persone povere e semplici a momenti di grand gioia, di allegria, di fede, di colori, di musica, di una solidarietà incredibile, di gioia di vivere. Un altro mondo é possibile! Voi tutti fate già parte di questo nuovo mondo. Lavoriamo insieme per costruire un mondo dove si vivano i grandi valori del vangelo.

Mi sento felice di condividere la vostra amicizia, stima e rispetto, uniti tutti nella stessa grande famiglia guanelliana. Vi mando un grande abbraccio, una preghiera, un sorriso e una forte stretta di mano. Grazie! Vostro amico Cosimo.



La bella Cappella del Centro Educativo e Riabilitativo

MESSAGGIO DEL PADRE COSIMO ALLA PARROCCHIA GUANELLIANA MARIA SS. ADDOLORATA DI BARI, CHE SI É SOLIDARIZZATA CON LA NOSTRA MISSIONE AIUTANDOCI A COMPRARE TUTTO L'OCCORRENTE PER ALLESTIRE UN AMBULATORIO MEDICO.

Carissimi fratelli, sorelle, amici, sacerdoti, comunità tutta della Parrocchia,

é con immensa gioia che salutiamo tutti e ciascuno/a. Non vi sembra bello e meraviglioso sapere che a migliaia e migliaia di chilometri di distanza, in un altro continente, esiste un'altra comunità di persone, di bambini, di giovani, di anziani, di mamme e papà, che vivono in un paese bellissimo, però pieno di grandi problemi, che seminano ogni giorno morte e disperazione; persone che però ringraziano il Dio della vita, della misericordia e della bontà per aver suscitato nel vostro cuore un forte sentimento di solidarietà, amore e fraternità? Sentimento che permetterà di ridare speranza e calore a molti occhi neri e belli di mamme, che non sapevano come poter curare i propri figli, perché era impossibile pagare la visita del dottore e le medicine necessarie per guarire; sentimento che riuscirà a far sorridere il volto grinzoso e secco di un nonno, che non conosceva più il piacere di una compagnia vera e sincera; sentimento che permetterà di poter ascoltare ancora le grida acute e felici di una bambino in una aula di scuola. Non sentite nel vostro cuore tutto questo? non vi fa impazzire di gioia? Se chiudete gli occhi un momento ci vedete a noi tutti e, insieme ai nostri volti moreni e color cioccolato, noterete un sorriso dolce e tenero: é il sorriso di qualcuno che rende ancora oggi possibili questi sogni e questi miracoli: il caro Luigi Guanella!

Vi ringraziamo di tutto cuore e vi vogliamo bene.

La Comunità Parrocchiale Guanelliana di Bucaramanga-Colombiana.



Visione parziale del centro Educativo e Riabilitativo

SCRIVONO I VOLONTARI

“Il giorno 8 dicembre, festa dell’Immacolata, come ogni anno, facciamo un banco vendita con oggetti nataliai confezionati da un gruppo di volontari, dalle catechiste e dai ragazzi del catechismo. Il ricavato é per le tue iniziative nelle Missioni Guanelliane”.

“Ti informo che il Concerto di Natale del coro Gospel (23/12/’03) che é stato in favore della tua nuova missione, ha riempito la nostra chiesa S. Martino di Gordona (SO) fino a traboccare. Abbiamo stampato e distribuito 400 copie di pagina 8 e 9 dell’ultimo numero del Bollettino: su quelle due pagine mi sembrava ci fosse tutto quello che si può sapere sulla Missione Colombiana”.

Lettera di invito all’incontro zonale della Valchiavenna-Valtellina. Oratorio di Gordona 18 gennaio 2004.

“Cara/o amica/o, sei invitata/o domenica 18 gennaio 2004 presso l’Oratorio di Gordona-SO all’incontro zonale di tutti gli amici, volontari e sostenitori del progetto “A cada niño una familia”. Questo incontro é stato caldeggiato da Padre Cosimo durante la sua permanenza in Italia dello scorso mese di agosto e si propone soprattutto il mantenimento di un contatto tra noi, ci permette inoltre quello scambio diretto di informazioni sulle attività svolte e sui nuovi bisogni della missione Colombiana, oltre che a quella Messicana e Guatemalteca. Sperando che tu possa essere dei nostri ti facciamo i nostri migliori auguri di un Buon Anno nuovo”.

Caro don Cosimo, come vano i progetti? Spero bene. Mi auguro che il contributo della nostra Parrocchia sia arrivato regolarmente a destinazione. So che Gianni Iannone ti ha già informato che domenica facciamo sensibilizzazione per la Colombia durante le sante Messe festive. Cosa avresti detto in pochissimi minuti alla nostra Comunità se domenica fossi stato tu a parlare? Sarebbe molto bello se potessimo leggere un tuo messaggio. Che ne pensi? Un abbraccio anche da tutta la mia famiglia. Antonio.

VALCHIAVENNA chiama COLOMBIA

Si è tenuto a Gordona (SO) il 18 gennaio 2004 il tanto caldeggiato, da Padre Cosimo, incontro dei volontari e sostenitori del Progetto “A cada nino una famiglia” della Val Chiavenna e Lecchese. La giornata è iniziata con l’incontro davanti la piazza della chiesa dove ci siamo salutati, eravamo una trentina di persone e questo ci caricati per la giornata viste le difficoltà organizzative iniziali.

Alle ore 10.30 abbiamo partecipato alla S.Messa. Insieme siamo poi andati nel salone dell'oratorio messo a disposizione da Don Enea dove gli amici dell'oratorio di Gordona ci hanno preparato un semplice ma ottimo pranzo. Alle 15.00 ci siamo spostati in un'altra sala dove si è discusso a lungo sulle iniziative svolte e su altre possibili da portare avanti durante l'anno 2004.

Le idee sono tante! Se solo si riuscisse a realizzare un terzo di quello che si è proposto!!!

Il gruppo volontari e sostenitori del progetto Colombia di Padre Cosimo, che da Agosto 2003 si è proposto di dare un impulso maggiore all'attività di sostegno della nuova missione, ringrazia gli amici del "GOGORIS GOSPEL BAND", noto coro della nostra valle che la sera del 23 Dicembre presso la bella chiesa di S.Martino in Gordona ha presentato il proprio nuovo concerto allietando una "chiesa strapiena" attraverso una grande simpatia ed un altissima qualità musicale e canora. Il ricavato è stato interamente devoluto alla nuova missione di P. Cosimo.

Sempre in favore della missione è andato il ricavato del mercatino di prodotti tipici e artigianali che si svolge ormai da diversi anni a Novate. Il lavoro è stato organizzato da Maruska Nonini che con l'aiuto dei familiari di parenti ed amici ha pazientemente preparato ogni tipo di specialità Valtellinesi.

Altra iniziativa molto importante, e proponibile anche in altre realtà, è l'adesione a progetti per l'autosviluppo dei popoli da parte del comune di Gordona mediate una quota del proprio bilancio (pari ad 1 Euro per ogni abitante). Questa iniziativa è stata presa dal consiglio comunale in prossimità delle feste natalizie e ha avuto la sua pubblicità attraverso l'affissione all'albo pretorio.

Chi volesse informazioni sui riferimenti di legge dell'iniziativa sopra citata, per poterla replicare, può chiederli tramite E-Mail al seguente indirizzo biavmira@libero.it.

Oltre a queste iniziative ricordiamo che gli alunni della scuola Media G. Garibaldi, con i fondi raccolti mediante il loro mercatino di prodotti tipici natalizi hanno deciso di sostenere con una quota di 30 Euro mensili un ragazzo Colombiano, oltre all'adesione, già da alcuni anni, al progetto "A cada nino una famiglia" in Messico. Hanno inoltre inviato a Padre Cosimo 500 Euro per i bisogni più urgenti della missione Colombiana.

A tutti gli amici, i nostri migliori auguri di una serena Pasqua

I volontari della Valchiavenna



Val Codera – Mercatino Missionario - Maruska e Wanda al lavoro!!!

LA MISSIONE GUANELLIANA IN COLOMBIA

MISSIONE E PROGETTI

1. SEMINARIO.

La pastorale vocazionale e la formazione dei giovani alla vita religiosa costituiscono priorità della Chiesa nel suo insieme e di una Congregazione religiosa in particolare.

Al momento la Comunità Guanelliana di Bucaramanga é l'unica presenza dei "Servi della Carità" - "Guanelliani" in tutta la Colombia, pensiamo sia sommamente necessario dedicare le forze e le risorse migliori della nostra comunità religiosa alla pastorale vocazionale e alla formazione di giovani seminaristi colombiani.

La nostra Congregazione é impegnata seriamente a dar continuità nel tempo alla sua missione e ai progetti di carità, di promozione umana, d'evangelizzazione e di solidarietà con il popolo povero della cara e nobile nazione colombiana pertanto abbiamo individuato come indispensabile e prioritario un programma di lavoro vocazionale e formativo che porti giovani colombiani ad essere guanelliani preparati, entusiasti e fedeli al proprio carisma. Questi giovani potranno trasmettere questo carisma alla propria terra arricchendolo con la propria cultura latinoamericana e colombiana.

A Bucaramanga abbiamo un piccolo seminario capace di accogliere 8 seminaristi. Questi giovani rimangono nella nostra comunità solo un anno poiché i successivi studi filosofici sono effettuati in Messico. In questo periodo in seminario abbiamo 6 giovani colombiani.

2. CENTRO EDUCATIVO E RIABILITATIVO DON GUANELLA.

Centro per bambini/e, preadolescenti e giovani disabili.

Il Centro é a servizio di bambini, adolescenti e giovani con disabilità cognitive, sensoriali e motorie offrendo servizi, programmi e formazione per le diverse età e condizioni:

a. Per bambini con disabilità cognitive e Sindrome di Down, da 0 a 12 anni offriamo un Programma Educativo e Riabilitativo dove si sviluppano:

- abilità di apprendimento scolare
- capacità cognitive
- autonomia personale e sociale
- abilità motorie-sensoriali e orientamento spazio-temporale

Questo programma prevede:

- Terapia psicologica per problemi emozionali e comportamentali
- Terapia della comunicazione verbale e non verbale
- Fisioterapia, equinoterapia, acquaterapia
- Servizio medico
- Servizio odontoiatrico
- Progetto individualizzato per ciascun alunno.

b. Agli adolescenti e giovani dai 12 ai 30 anni con sindrome di Down, con disabilità cognitiva e senso-motoria offriamo un cammino di orientamento e formazione al lavoro. Questo Programma sviluppa:

- Attività di Laboratorio: falegnameria, ceramica, panetteria, taglio e cucito, arte culinaria e pittura.
- Attività scolare e accademica: lettura e scrittura, comunicazione ed espressione, matematica, scienze naturali e igiene, scienze sociali, autonomia personale e sociale, educazione fisica, piscina, educazione religiosa.
- Terapie riabilitative: trattamento psicologico, fonologia, fisioterapia, equinoterapia, acquaterapia.

3. PARROCCHIA S. LUCIA.

Il primo complesso edilizio di case popolari in cui è sorta la parrocchia si chiama Bellavista. Santa Lucia è la patrona degli occhi e della vista pertanto è sembrato opportuno dedicarle la Parrocchia.

Il territorio parrocchiale è formato da tre grossi agglomerati di palazzi, Bellavista, Altos de Bellavista e Panorama. La popolazione viene stimata in 14000 persone. Possiamo definire i quartieri della nostra parrocchia come “quartieri dormitori”.

Il tessuto sociale della popolazione è lacerato, il senso di appartenenza alla comunità è molto debole ed è presente un alto grado di individualismo, la stragrande maggioranza della popolazione vive sulla soglia della povertà. La violenza, la droga, la delinquenza sono abbastanza diffuse. C'è un notevole ricambio della popolazione ciò impedisce la formazione del senso d'appartenenza alla comunità e la partecipazione alla vita comunitaria parrocchiale.

L'impegno principale è l'azione d'evangelizzazione ma la parrocchia ritiene importante lavorare nei settori: **dell'istruzione, della sanità e dello sport-aggregazione giovanile**. Settori determinanti per migliorare la qualità di vita di una comunità. In questi settori l'istituzione pubblica è quasi completamente assente.

A. L'ISTRUZIONE: Scuola Parrocchiale “Santa Lucia”.

Nel territorio parrocchiale sono presenti 14000 abitanti e la scuola pubblica è completamente assente. La nostra Parrocchia guanelliana ha costruito e gestisce una scuola privata con 300 bambini e adolescenti, che vanno attualmente dai 2 ai 14 anni e che tra due anni arriveranno ai 16-17 anni completando il ciclo scolastico delle scuole superiori.

L'autorità comunale visto il gran numero di bambini del nostro territorio parrocchiale, la situazione economica delle famiglie e la lontananza delle scuole statali ha stipulato una convenzione con la nostra scuola impegnandosi a pagare la quota mensile di 122 bambini.

B. LA SALUTE COMUNITARIA: Centro di Promozione Umana.

In tutto il territorio parrocchiale non esiste un centro di salute, un ambulatorio medico gestito dallo stato. Il 50% della popolazione non possiede nessun'assicurazione e coloro che l'hanno spesso non ne usufruiscono per il pessimo servizio offerto (non danno le medicine, i tempi sono lunghissimi e, comunque, devono pagare una percentuale dei costi). La nostra parrocchia guanelliana ha inaugurato il 15 marzo 2004 un Centro di Promozione Umana che offre molti servizi di salute comunitaria:

- **Centro Médico:** medicina generale, psicologia, fisioterapia, odontoiatria.
- **Techo Fraternal:** Centro Diurno per Anziani. Funziona dal lunedì a sabato dalle 8,30 fino alle 16.00 offrendo colazione, pranzo e merenda, i servizi già descritti ed alcuni specifici per loro.
- **Centro di Ascolto:** un'assistente sociale con un'équipe per il lavoro sociale.
- **Centro di Riconciliazione in equità:** due avvocati offrono la loro disponibilità due giorni la settimana. L'obiettivo é creare un ambiente di tolleranza, rispetto ed equità che permetta migliorare le condizioni di convivenza nella nostra comunità, risolvendo i problemi in maniera pacifica, generando una cultura di pace.
- **Attenzione ai bambini poveri e di famiglie disintegrate:** (in fase di progetto).

C. LO SPORT E L'AGGREGAZIONE GIOVANILE: Centro Polisportivo (in fase di programmazione avanzata).

In tutto il territorio parrocchiale non esiste un centro sportivo e culturale che permetta l'aggregazione giovanile. E' in fase avanzata di studio il progetto di costruire un Centro Polisportivo per i ragazzi, i giovani della scuola e di tutto il territorio parrocchiale.

L'impianto é programmato in un ampio spazio proprietà della Parrocchia. Anche per questo progetto stiamo lavorando in stretta collaborazione con il Comune e gli Enti locali.

4. DUE PROGETTI DI ADOZIONE A DISTANZA A SERVIZIO DEI BAMBINI.

Lo spirito Guanelliano e la difficile realtà della missione ci ha spinto ad iniziare una nuova collaborazione con don Cosimo per sostenere le diverse iniziative di autosostentamento e crescita della popolazione colombiana.

Per permettere a chiunque di sentirsi parte attiva e sostenere con le sue capacità abbiamo lanciato i due progetti, qui di seguito descritti, che dopo la fase d'avvio appena conclusa, in cui si sono affrontati i problemi organizzativi e di coordinamento, sono ora passati alla fase di promozione tra tutti i cooperatori guanelliani, gli amici ed i simpatizzanti per l'ampliamento di questo progetto.

A voi lasciamo la scelta di come pubblicizzare l'iniziativa e se avete idee per migliorare l'iniziativa le raccoglieremo con interesse.

L'OPERA DON GUANELLA IN BUCARAMANGA-COLOMBIA PRESENTA DUE PROGETTI DI ADOZIONE A DISTANZA

1. La scuola: una scelta per prevenire droga, violenza e terrorismo

Assicuriamo ad un bambino un'alimentazione completa, un'attenzione e la frequenza scolastica personalizzata e globale.

Aiutiamo i giovani alla dignità di uomini e donne, con una vita senza droga, contro il narcotraffico e lontano dalla guerriglia.

Permettiamo a questi giovani di formare una famiglia sana i cui figli non saranno più ad alto rischio e avranno la possibilità di ricevere una educazione e una formazione dignitosa.

2. Per una solidarietà senza limiti:

promozione di bambini con bisogni educativi "speciali".

Garantiamo ad un bambino o una bambina con handicap o con bisogni educativi speciali, un'alimentazione completa, l'educazione e la riabilitazione specialistica quotidiana del nostro Centro.

Offriamo a questi ragazzi di crescere potenziando le loro capacità, permettendo anche a loro di vivere una vita dignitosa e qualitativamente migliore.

Nella nostra parrocchia Santa Lucia ci scontriamo ogni giorno con dati allarmanti: il 40% dei bambini non finisce la scuola elementare e la nostra missione già da tempo lavora nelle strutture pubbliche locali per rendere questi dati sempre meno tragici.

Vi chiediamo di impegnarvi in questi Progetti con un piccolo contributo di 26 euro mensili che potrete versare con le modalità e periodicità preferite.

Superare le situazioni difficili è il fine di questi progetti aiutando economicamente ed emotivamente questi bambini e ragazzi.

Per la Missione Guanelliana Colombiana
Padre Cosimo Pedagna Stefanelli.

Riferimenti

COLOMBIA

Il referente in Italia è il **Sig. Paolo Izzo**

E-mail: paolo.izzo@chimici.it

Tel: 06.4116950

Il referente in Colombia è **Padre Cosimo Pedagna**

E-mail: cosmopedagna@hotmail.com

Tel: 00.57.76.386203 (Dall'Italia)

GUATEMALA

Il referente in Italia (non è ancora stabilito)

Il referente in Guatemala è **Padre Enrico Colafemina**

E-mail: guaneguat@yahoo.com

Tel: 00.502.5179859 (Dall'Italia)

MESSICO

Il referente in Italia è il **Sig. Gianni Kiaris**

E-mail: gianni.kiaris@tin.it

Tel: 348.3818064

Il referente in Messico è **Padre Silvano Poletto**

E-mail: sdcsmt@prodigy.net.mx

Tel: 00.52.55.26355569 (Dall'Italia)

REDAZIONE

E-Mail: gianni.kiaris@tin.it

WEB: <http://www.geocities.com/letiz>

Offerte Messico

C/C Bancario N. 2090/31
Banca Popolare di Sondrio
Opera Don Guanella
Missione Messicana

Adozioni tramite

C/C postale N. 83338004
Opera Don Guanella
Missione Messicana

Offerte e Adozioni
Colombia

C/C Bancario N. 48870414 CIN:J
ABI:7601 CAB:03200
Missione in Colombia Opera Don Guanella

C/C postale N. 48870414
Opera Don Guanella
Missione in Colombia